

### **Una buona notizia per la liquidità delle imprese nei contratti in corso.**

Abbiamo appreso che ANAS S.p.A. ha recentemente autorizzato l'emissione degli stati di avanzamento lavori e la relativa liquidazione, anche in deroga alla disciplina contrattuale e quindi per importi inferiori alla rata minima per pagamenti in acconto.

Tale misura dovrebbe riguardare tutti gli appalti in corso affidati da ANAS, a condizione che l'importo contabilizzato sia pari almeno al 50% della rata minima prevista dal contratto o dal capitolato.

Resta inoltre consentita, a discrezione di ANAS e su motivata richiesta dell'appaltatore, l'emissione del SAL e la relativa liquidazione anche per importi contabilizzati inferiori al 50%.

Anche nei contratti in corso che prevedono una contabilizzazione con cadenza temporale (e non di importo), il relativo periodo di emissione del SAL dovrà essere ridotto della metà.

E' stato altresì disposto il pagamento "accelerato" delle fatture emesse per lavori, servizi e forniture, senza attendere la scadenza di trenta giorni dalla data di emissione dei certificati di pagamento.

Le suddette misure hanno il lodevole intento di non aggravare la condizione finanziaria dell'indotto degli operatori economici impegnati nel mercato dei contratti pubblici, nella ferma e illuminata consapevolezza che il blocco dei pagamenti e la conseguente crisi di liquidità di detti operatori possa compromettere il sistema produttivo, impedendo l'attuazione delle esigenze pubblicistiche che ogni contratto è destinato a soddisfare.

Mi auguro che quanto disposto da ANAS non resti un caso isolato e che tutte le stazioni appaltanti, anche su richiesta delle imprese, procedano in tal senso.

Arturo Cancrini

**Studio Legale Cancrini e Partners**  
**Piazza San Bernardo n. 101**  
**00187 ROMA**